

FUTURAGRA «Sugli ogm due pesi e due misure»

Perché le zanzare ogm sì e il mais ogm no? E' la domanda che Duilio Campagnolo, presidente di Futuragra, rivolge a organizzazioni come Coldiretti e Wef. I fatti. L'Italia ospiterà nei prossimi mesi i primi test con zanzare ogm per cercare di combattere il problema della malaria nel mondo. Fa notare Futuragra: Coldiretti Bologna, insieme a Wwf ed altre associazioni locali, dal 1988 è socio del Centro Agricoltura Ambiente Giorgio Nicoli, una Onlus che esegue studi e ricerche in ambito ambientale e agrario. Dall'aprile 2008 l'associazione conduce nella pianura bolognese esperimenti a cielo aperto sulla zanzara tigre, con mutazioni genetiche finalizzata a renderla sterile. «Ma perché in Italia c'è opposizione verso le piante ogm mentre è del tutto normale effettuare mutazioni genetiche sulle zanzare?» si chiede Futuragra.

